

Parco del cibo Prelio e Idea Fimit si contendono la guida della società di amministrazione. Si a sinergie con Ascom e Genus Bononiae

Fico, gara a due per gestire il tesoro

L'ipotesi di un'alleanza con l'Expò

Svelati i nomi delle concorrenti in gara che diventeranno la Società di gestione del risparmio (Sgr), la cassaforte di Fico. Il vincitore si saprà solo ai primi di dicembre, ma intanto è già partita la trafila per mettere il futuro parco agroalimentare in sinergia con Bologna.

Il cda di Caab ha infatti siglato due protocolli d'intesa con *Genus Bononiae* e poi con Ascom per portare i visitatori di Fico alla scoperta dei musei cittadini, delle botteghe storiche e di altre iniziative. Sono maturati anche incontri con la Cineteca per la costituzione di un centro di documentazione sul lavoro agricolo, mentre l'Expò di Milano starebbe pensando a un'alleanza con la Fabbrica Italiana Contadina per «rimpiazzare» il progetto *in house* (e accantonato) degli orti planetari ispirati da Carlo Petrini. L'ipotesi fa gongolare il presidente di Caab, Andrea Segrè: «Qualsiasi collegamento con Expo Milano è positivo, ave-

re una parte nell'esposizione universale, visti gli orti che abbiamo inaugurato qua, sarebbe un'ottima idea».

Ieri al mercato ortofrutticolo, di fronte al notaio Federico Rossi, è avvenuta l'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica ed economica presentata da Prelios sgr spa (già Pirelli Re), gruppo immobiliare che gestisce 32 fondi con un portafoglio di 10 miliardi di euro, e da Idea Fimit sgr, immobiliare italiana nell'orbita del gruppo Dea Capital, con 9,4 miliardi di euro in gestione e 31 fondi gestiti (di cui 5 quotati). Quest'ultima, tra l'altro, con il fondo Ariete è presente nell'operazione di edilizia residenziale sui terreni ex-Caab di fronte alla facoltà di Agraria.

«Il livello delle Sgr è anche il segnale che il progetto ha ricevuto la più alta considerazione — ha commentato Segrè — il fatto che le società siano due garantisce anche i tempi di lavoro della Commissione

composta da specialisti come i professori Lorenzoni e Lamandini e l'ingegner Lunghini, uno dei più grandi esperti italiani di fondi immobiliari». La prescelta fra le due Sgr andrà costituire il fondo immobiliare Parchi Agroalimentari Italiani che gestirà i 55 milioni di patrimonio immobiliare del Caab e i 45 che si stanno raccogliendo sul mercato. A gestire fisicamente Fico sarà invece una società operativa creata dal fondo con un suo comitato di indirizzo a cui Coop e Eataly faranno proposte di marketing mix con nomi di aziende per Fico. Martedì sempre il Caab ha fatto la richiesta per titoli urbanistici in Comune per un corrispettivo di 500mila euro (volendo i lavori potrebbero partire già lunedì). C'è stato anche un incontro tra Regione, Comune e Provincia sul tema trasporto, mentre tra Tper e Caab è partito un tavolo tecnico per studiare soluzioni di collegamento.

Andrea Rinaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Al Caab L'apertura delle buste per la Sgr

